

CU 2024: check list per la compilazione

Familiari a carico

Nella Certificazione Unica è prevista l'indicazione dei dati relativi ai familiari che nel 2023 sono stati fiscalmente a carico del sostituto. L'indicazione dei dati è richiesta anche nel caso in cui non ci siano le condizioni per usufruire delle detrazioni o di oneri e spese sostenute nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico. Per i figli disabili di età pari o superiore a 21 anni le detrazioni fiscali sono cumulabili con l'assegno unico eventualmente percepito.

L'Agenzia delle Entrate, nella risoluzione n. 55/E/2023, ha specificato che i dati dei figli a carico del lavoratore dipendente devono essere riportati negli appositi campi in caso di fruizione delle agevolazioni ai fini del calcolo dell'addizionale regionale IRPEF o di applicazione della soglia di esenzione dei fringe benefit per importo superiore a 258 euro e fino a 3.000 euro.

Dati previdenziali ed assistenziali

Per quanto riguarda gli operai edili al punto 4 devono essere inclusi:

- i periodi di ferie godute sono da considerare retribuiti e, quindi, devono dar luogo alla relativa copertura contributiva obbligatoria. L'importo assoggettato a contribuzione a titolo di compenso ferie (maggiorazione corrisposta al dipendente o contributo versato alla Cassa edile in caso di assolvimento dell'onere in forma mutualistica);
- i periodi di riposo compensati attraverso la maggiorazione percentuale di cui sopra vanno del pari considerati retribuiti. L'importo assoggettato a contribuzione a tale titolo (maggiorazione corrisposta al dipendente o contributo versato alla Cassa edile in caso di assolvimento dell'onere in forma mutualistica);
- l'importo assoggettato a contribuzione a titolo di gratifica natalizia (maggiorazione corrisposta al dipendente o contributo versato alla Cassa edile in caso di assolvimento dell'onere in forma mutualistica) insieme al 15 per cento delle somme da versare alle Casse Edili, a carico del datore di lavoro e del lavoratore, diverse da quelle dovute per ferie, gratifica natalizia e riposi annui soggette a contribuzione.

Premi di risultato

La legge di Bilancio 2023 ha ridotto al 5% (in luogo del 10%) l'aliquota dell'imposta sostitutiva per i premi di produttività erogati nell'anno 2023 da datori di lavoro del settore privato.

L'imposta sostitutiva si applica:

- sui premi di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione è legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione

- ad alle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa nel limite di 3.000 euro (4.000 euro se i lavoratori sono coinvolti pariteticamente nell'organizzazione del lavoro) e solo a favore dei titolari di reddito di lavoro dipendente non superiore a 80.000 euro nell'anno 2022.

Nella Certificazione Unica occorre indicare l'ammontare del premio corrisposto (punto 571), la quota di premio per il quale è prevista l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali nella misura del 5 per cento (punto 572) e l'ammontare del premio di risultato che il sostituto ha scelto che gli venga corrisposto sotto forma di benefit (punto 573).

Operazioni straordinarie

La Certificazione Unica contempla anche una sezione riservata alle operazioni straordinarie di fusione, scissione totale, cessione e conferimento dell'attività oppure inerenti la liquidazione o il fallimento della stessa.

Per quanto riguarda la redazione della Certificazione Unica nel caso di operazioni societarie che determinano l'estinzione del sostituto d'imposta occorre distinguere tra:

- operazioni che non portano alla prosecuzione dell'attività;
- operazioni che portano alla prosecuzione dell'attività.

Nel primo caso la CU deve essere presentata dal liquidatore, curatore fallimentare, commissario liquidatore. Nel frontespizio nei "Dati relativi al sostituto" devono essere indicati i dati del soggetto estinto, mentre nei "Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione" si indicheranno i dati del liquidatore/curatore fallimentare/commissario liquidatore.

In caso di prosecuzione dell'attività da parte di un altro soggetto, invece, il soggetto che succede nei rapporti deve trasmettere e consegnare le CU entro i termini ordinari indicando nel campo del frontespizio "Dati relativi al sostituto" i dati relativi al sostituto subentrante che invia la CU. Il codice fiscale del soggetto estinto andrà indicato nella CU nella sezione "Casi particolari di operazioni straordinarie" nel punto 71.